

Il Dialogo sociale per un'Unione europea con nuove ambizioni e nuovi confini.

15 settembre 2023, ore 16 presso la Fortezza Medicea di Montepulciano

Presiede: Gianluca Pastorelli, Vice Presidente Associazione Jean Monnet

Invitati:

- Emilio Gabaglio, Sindnova
- Tiziano Treu, Presidente del CNEL
- Claire Kilpatrick, European University Institute
- Filip Dorssemont, UCL Louvain
- Maarten Keune, University of Amsterdam
- Bart Vanhercke, Observatoir Social Europeén
- Nicola Countouris, European Trade Union Institute
- Francesco Sinopoli, Fondazione Di Vittorio
- Virgilio Dastoli, Movimento europeo
- Petros Fassoulas, European Movement International
- Valeria Ronzitti, SGIEurope
- Cinzia Del Rio, European Economic and Social Committee
- Giuseppe Iuliano, CISL and University Lumsa
- Giulia Barbucci, CGIL
- Cristina Cofacci, HR CNH Industrial
- Raffaele Del Vecchio, Former HR in Enel
- Stefania Rossi, Confindustria
- Claudio Cappellini, CNA
- Marco Marazza, Università Cattolica Milano
- Gianni Arrigo, Giurista

Sono invitati altri rappresentanti delle istituzioni europee, parti sociali italiane, centri di studio e ricerca operatori dell'integrazioni europea.

Luci sul lavoro e l'Associazione Jean Monnet sono accomunati dal desiderio di promuovere l'Unione europea e i suoi valori. Desiderano diffondere la conoscenza del Dialogo sociale europeo come veicolo di integrazione politica e di giustizia sociale nel mercato interno.

Una fase nuova, la sostenibilità. Grazie al Green Deal e al Next Generation EU, l'UE è entrata nell'era della sostenibilità così superando le politiche neoliberiste basate sull'austerità che tanti problemi hanno causato ai cittadini e ai lavoratori europei. Gli eventi impetuosi degli ultimi anni hanno confermato che la sostenibilità è un concetto multidimensionale che copre almeno l'ambiente, la salute, la sicurezza, l'uguaglianza e il benessere delle persone, la pace. In particolare la ricerca della pace, induce a riflettere sull'allargamento dell'Unione e sui rapporti di vicinato.

Ambizioni importanti per l'UE: La Dichiarazione di Versailles del 2022 è un impegno politico gravido di risultati. La Commissione europea sta promuovendo quadri politici e strumenti di finanziamento con il fine di accomodare l'ambizione dell'UE di diventare un attore globale per la pace e lo sviluppo sostenibile. Lo stesso dialogo sociale è stato oggetto di una profonda riflessione che ha portato ad iniziative volte alla sua valorizzazione nel mutevole contesto socio-economico.

Il dialogo sociale una storia di successo. Ha legittimato l'approfondimento del progetto politico dell'UE, iniettando equità nei processi di integrazione guidati dal mercato. Oggi il dialogo sociale è chiamato a sostenere l'ambizione dell'UE di sviluppare una base economica solida ed equa, con un'industria rinnovata, tecnologicamente avanzata, che crei posti di lavoro e migliori le condizioni di lavoro dei lavoratori che sono liberi di muoversi oltreconfine portando con sé le proprie competenze e le loro capacità.

I quesiti. Oggi il dialogo sociale europeo è pronto ad affrontare nuove sfide? I suoi assetti istituzionali sono adatti alle ambizioni dell'UE?

La Scuola di

 **LUCI SUL LAVORO**



Politiche europee di relazioni industriali e del lavoro

13-16 Settembre 2023

